

“80% IL 30 SETTEMBRE”

**Figliuolo missione
incompiuta: solo
il 71% di vaccinati**

© CASELLI A PAG. 10

IL VIRUS • Immunizzato il 71,8% degli italiani

Missione vaccini incompiuta

Niente quota 80% a ottobre

Missione incompiuta. L'obiettivo dell'80 per cento di popolazione vaccinata entro fine settembre, annunciato dal commissario all'emergenza Generale Figliuolo il 13 marzo, non è stato raggiunto. Alle 17.11 di ieri sera risultavano aver completato il ciclo vaccinale 42.568.410 persone, ossia, secondo il report governativo, il 78,82% della popolazione "over 12". Un buon risultato, certo, ma quell'"over 12" - come già segnalato nelle settimane scorse - non era contemplato nel piano presentato al premier Mario Draghi sette mesi fa. Allora il conto fu fatto sull'intera popolazione, dal che consegue che la percentuale di italiani immunizzati al primo ottobre è pari al 71,8%. Per il fatidico 80%, quota "immunità di gregge" o "di sistema" - che ha già permesso ad alcuni Paesi come il Portogallo di eliminare ogni restrizione - mancano all'appello cinque milioni circa di italiani e non pochi nelle fasce a rischio.

IL MOTIVO PRINCIPALE, a questo punto, va evidentemente cercato nella ritrosia di svariati

milioni di no vax più o meno irriducibili. L'effetto *Green pass*, salvo un lieve balzo in avanti tra agosto e settembre, sembra proprio non esserci stato: a due settimane dal 15 ottobre, data di entrata in vigore del "super pass" che sarà richiesto anche sui luoghi di lavoro, tutte le curve, per tutte le fasce di età, languono in discesa. L'unico effetto, come segnalato giovedì dal report della Fondazione **Gimbe**, riguarda i tamponi rapidi (che per 48 ore hanno lo stesso valore del *Green pass*), in deciso aumento.

Tra i circa 4 milioni e mezzo di ultraottantenni italiani, 236 mila (il 5,17%) sono ancora senza nemmeno una dose, con circa 7 mila prime somministrazioni negli ultimi sette giorni, che salgono a 14 mila nella fascia 70-79 (6 milioni di persone) che però vede ancora completamente scoperte oltre 493 mila persone (l'8,17%).

Il grosso delle nuove vaccinazioni nell'ultima settimana si è registrato nelle fasce 60-69 e 50-59, rispettiva-

mente 35 e 90 mila, numeri comunque esigui rispetto a uno zoccolo duro no vax che proprio in queste fasce di età sembra avere la maggior rappresentanza. Tra gli ultrasessantenni (sette milioni e mezzo di italiani) sono ancora oltre 865 mila (11,45%) le persone che mancano all'appello; tra gli ultracinquantenni (quasi 10 milioni di italiani, la fascia di età più numerosa), "resiste" ancora più di un milione e mezzo di persone, oltre il 15% della platea. Insomma, tra gli italiani over 50 restano sempre circa 3,1 milioni di non vaccinati, cui vanno aggiunte 774 mila persone in attesa di seconda dose, dunque solo parzialmente protette.

ANCHE TRA I 40-49 (8.787.616 persone) ne resterebbero 1.783.130 (20,28%) da vaccinare e 486.490 (5,54%) in attesa di seconda dose, mentre tra i 30-39enni (6.794.332 italiani) 1.462.389 (21,52%) e



Peso: 1-1%, 10-72%

507.318 (7,87%). Più virtuosa la fascia 20-29 (poco più di sei milioni di persone): a zero dosi 985.970 ragazzi (16,40%) e 472.122 in attesa di seconda dose (7,85%).

Luci e ombre anche nelle vaccinazioni tra gli adolescenti, in rallentamento dopo una fase di accelerata. Sono 2.740.257 (su 4,627 milioni) i ragazzi tra i 12 e i 19 anni immunizzati contro il Covid: il 59,2% della popolazione di questa fascia d'età. Restano in attesa di prima dose in 1.451.932, il 31,3% del totale. Tra i 12-15enni è vaccinato il

47,68% mentre devono ancora cominciare il ciclo vaccinale 965.464 giovanissimi. Le prime dosi della settimana sono state appena 31 mila. Nella fascia 16-19 anni la percentuale dei vaccinati cresce ed è pari al 70,68% mentre non si sono ancora sottoposti a prima dose 486.468 ragazzi, pari a circa il 21% del totale. Anche in questo caso, il computo di prime dosi in settimana è piuttosto magro: appena 27 mila nuovi vaccinati.

Infine personale scolastico e operatori sanitari, da tempo obbligati al vaccino: tra i lavo-

ratori della scuola sono totalmente scoperte ancora 90 mila persone, il 5,8% del totale, mentre tra i lavoratori della sanità sono solo 35.666, l'1,82%.

STE.CA.

Platea Il governo dichiara 78,82%: ma il calcolo è sugli over 12, l'obiettivo fissato a marzo era sul totale della popolazione



Commissario all'emergenza
Un hub vaccinale a Torino. Sotto, Francesco Paolo Figliuolo
FOTO ANSA



Peso: 1-1%, 10-72%